

Pesca abusiva di vongole, multati due pescatori

Usavano attrezzi non consentiti: una "idrorasca" e un "turbosoffiante"



24 Agosto 2023 Due interventi della Guardia costiera contro la pesca abusiva di vongole.

Nelle acque al largo di Marina di Ravenna è stata individuata un'unità da pesca con a bordo la cosiddetta "idrorasca", un attrezzo che può essere impiegato soltanto all'interno delle concessioni per molluschicoltura, per le operazioni di allevamento delle vongole.

Al pescatore è stata contestata una multa di 2000 euro, e contestualmente è stata sequestrata l'attrezzatura utilizzata in maniera irregolare.

Il secondo intervento a breve distanza da Porto Garibaldi, dove un'unità del tipo "turbosoffiante" autorizzata alla cattura dei molluschi in mare è stata sorpresa in attività di pesca sotto costa, in violazione della norma comunitaria che prevede per questa tipologia di pescherecci l'obbligo di mantenersi oltre 0,3 miglia nautiche dal litorale, circa 550 metri, con l'obiettivo di tutelare le risorse ambientali.

Al pescatore è stato contestato l'illecito amministrativo di pesca in zona non consentita ai sensi della legge n.4/2012, che prevede una multa di 2000 euro; il prodotto illecitamente catturato, costituito da 100 kg di vongole, è stato sequestrato da parte dei militari e subito rigettato in mare in quanto ancora vitale.

Alla foce del Marecchia invece è stata rinvenuta una rete da posta che chiudeva tutto lo specchio acqueo del fiume, verosimilmente collocata da pescatori non professionisti; l'attrezzo è stato sequestrato da parte dei militari, trattandosi di pesca in zone vietate, oltre all'impiego di attrezzo non consentito per la pesca sportiva; i militari stanno lavorando per individuare i responsabili. 🕒